

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE
DIREZIONE CENTRALE GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO STRALCIO SU:
***“BENEFICI ASSISTENZIALI. CONCESSIONE DI UN CONTRIBUTO PER INTERESSI
PASSIVI SUI PRESTITI AL PERSONALE DIPENDENTE DEL
CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE”***

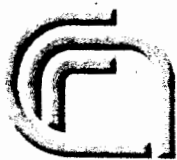
Sottoscrizione _____ 14 SET. 2016

Am

BL

Muf

[Handwritten signature]



CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE
DIREZIONE CENTRALE GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

“BENEFICI ASSISTENZIALI. CONCESSIONE DI UN CONTRIBUTO PER INTERESSI PASSIVI SUI PRESTITI AL PERSONALE DIPENDENTE DEL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE”

VISTA l’Ipotesi di CCNI stralcio *“Benefici assistenziali. Concessione di un contributo per interessi passivi sui prestiti al personale dipendente del Consiglio Nazionale delle Ricerche”*, sottoscritta in data 27 luglio 2016;

VISTA la certificazione rilasciata dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 1 agosto 2016, verbale n. 1525, ai sensi dell’art. 40 bis, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 113/2016 del 3 agosto 2016, che ha approvato la sottoscrizione dell’Ipotesi di CCNI stralcio *“Benefici assistenziali. Concessione di un contributo per interessi passivi sui prestiti al personale dipendente del Consiglio Nazionale delle Ricerche”* e ha dato mandato all’Amministrazione di effettuare gli adempimenti previsti dall’art. 40 bis, comma 2, del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la nota prot. AMMCNT-CNR n. 54325 del 5 agosto 2016 con la quale è stata trasmessa alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica e al Ministero dell’Economia e delle Finanze Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, l’Ipotesi di CCNI stralcio in oggetto, corredata della relazione illustrativa e della relazione tecnico finanziaria;

VISTA la nota del Dipartimento della Funzione Pubblica – Ufficio Relazioni Sindacali - Servizio Contrattazione Collettiva, prot. DFP n. 45660 del 5 settembre 2016 - AMMCNT-CNR n. 58266 del 6/09/2016, con la quale è stato comunicato l’esito positivo dell’accertamento congiunto - con il Ministero dell’Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato/IGOP - sulla compatibilità economico-finanziaria della predetta ipotesi di CCNI stralcio;

CONSIDERATA la necessità di provvedere alla sottoscrizione definitiva del CCNI in argomento;

Tutto ciò premesso

il giorno 14 settembre 2016, presso la Sede Centrale del CNR, ha luogo l’incontro tra i componenti della Delegazione di Parte CNR e la Delegazione di Parte Sindacale, per la sottoscrizione



CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE
DIREZIONE CENTRALE GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

definitiva del CCNI stralcio *“Benefici assistenziali. Concessione di un contributo per interessi passivi sui prestiti al personale dipendente del Consiglio Nazionale delle Ricerche”*, sottoscritto il 27 luglio 2016 ed allegato al presente atto.

Il Contratto Integrativo predetto ha efficacia dalla data di sottoscrizione definitiva.

Delegazione di parte Pubblica CNR

Presidente

Direttore Generale.....

Delegazione di parte Sindacale

ANPRI.....

FLC CGIL.....

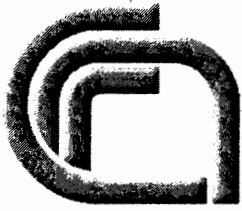
FIR CISL.....

UIL PA.....

USI/RdB-RICERCA.....

14 SET. 2016

Roma,.....



CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE
DIREZIONE CENTRALE GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

**IPOTESI DI
CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO STRALCIO SU:**

***“BENEFICI ASSISTENZIALI. CONCESSIONE DI UN CONTRIBUTO PER INTERESSI
PASSIVI SUI PRESTITI AL PERSONALE DIPENDENTE DEL
CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE”***

Sottoscritto il 27 LUG. 2016

Pr. Acc. S. ER



CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE
DIREZIONE CENTRALE GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

“BENEFICI ASSISTENZIALI. CONCESSIONE DI UN CONTRIBUTO PER INTERESSI PASSIVI SUI PRESTITI AL PERSONALE DIPENDENTE DEL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE”

LE PARTI

- **VISTO** l'art. 59 del DPR n. 509/1979 “*Approvazione della disciplina del rapporto di lavoro del personale degli enti pubblici, di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70, contenuta nell'ipotesi di accordo del 31 luglio 1979 ad eccezione delle disposizioni di cui agli articoli 1, terzo comma, 5, 12, 28, sesto comma, 53 e 54 nonché agli articoli 17, primo comma, quinta linea, e 33, quinto comma, perché ritenute in contrasto con la legge 20 marzo 1975, n. 70*” che prevede l'istituzione di un fondo per i benefici assistenziali che ricomprendano anche la possibilità di concessione di prestiti ai dipendenti;
- **VISTO** l'art. 24 del DPR n. 171/1991 denominato “*Recepimento delle norme risultanti dalla disciplina prevista dall'accordo per il triennio 1988-1990 concernente il personale delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione di cui all'art. 9 della legge 9 maggio 1989, n. 168*” che recepisce quanto disposto dall'art. 59 del DPR 509/1979 per gli Enti di Ricerca;
- **VISTO** l'art. 28 del CCNL di Comparto sottoscritto in data 07.04.2006 che prevede esplicitamente la contrattazione integrativa per l'individuazione dei “*criteri generali per l'istituzione e gestione delle attività socio-assistenziali per il personale*”;
- **VISTA** la deliberazione della Giunta Amministrativa, verb. n. 1235 del 29 aprile 1988 ed in particolare l'allegato c) denominato “*Regolamento per la concessione di prestiti al personale del CNR*” approvato nel 1988 con il quale veniva prevista la concessione di prestiti ai dipendenti per far fronte ad aggravii del bilancio familiare;
- **VISTO** il CCNI stralcio denominato l'ipotesi di “*Accordo preliminare riguardante la concessione di prestiti al personale*”, sottoscritto in data 20.04.1999 dal CNR e dalle Organizzazioni Sindacali con il quale si prevedevano i criteri generali per la sottoscrizione di un'apposita convenzione tra il CNR e l'istituto bancario per la concessione dei prestiti ai dipendenti indicati dallo stesso Ente;
- **VISTA** la deliberazione del Consiglio Direttivo n. 13 del 22.04.99 con la quale ha autorizzato la sottoscrizione definitiva CCNI sopra richiamato;
- **VISTA** la Convenzione tra CNR e BNL stipulata in data 14.05.1999, con la quale l'Istituto di credito si dichiarava disposto a concedere ai dipendenti con contratto a tempo indeterminato, giudicati affidabili e previa indicazione dei nominativi da parte del competente Ufficio dell'Amministrazione, “*prestiti personali individuali da estinguere in rate mensili uguali posticipate, comprensive di quota capitale e quota interessi, con ritenute sugli emolumenti spettanti al richiedente*”;
- **CONSIDERATO** che gli impegni della suddetta Convenzione, hanno continuato ad essere applicati fino allo scorso mese di maggio 2016, in assenza di formale richiesta di modifica delle parti, in quanto la BNL è rimasta titolare del servizio di Cassa del CNR e sono pertanto

Alu

B

ER

S

1
ref

W



CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE
DIREZIONE CENTRALE GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

continue a sussistere le condizioni previste dal predetto "Accordo preliminare riguardante la concessione di prestiti al personale", la cui durata è collegata alla convenzione tra CNR e BNL per la gestione del servizio di cassa di cui, come detto, ad oggi la BNL è titolare;

- **CONSIDERATO** che in data 10.05.2016 la BNL ha comunicato all'Ente che "la Convenzione necessita di una completa revisione, al fine di renderla aderente al mutato contesto normativo di riferimento, mediante un adeguamento di processo/prodotto" e, pertanto, ha sospeso unilateralmente il servizio;
- **RITENUTO** necessario definire i nuovi criteri generali per la concessione dei prestiti ai dipendenti;

CONVENGONO:

1. Il presente accordo ha come destinatario il personale dipendente del CNR con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato.
2. All'interno del Fondo per i Benefici Assistenziali è individuata la somma di € 300.000,00-annui destinata alla copertura del costo derivante dalla differenza tra gli interessi applicati sul prestito e quelli pagati dal dipendente.
3. Eventuali economie di spesa sono da considerarsi quali utili per l'anno successivo.
4. Per la richiesta del "contributo per interessi passivi sui prestiti" occorre seguire la seguente procedura:
 - a. Il dipendente presenta all'Ufficio Stato Giuridico e Trattamento Economico del Personale una richiesta di autorizzazione per poter partecipare alla procedura di selezione mensile per l'attribuzione di un "contributo per interessi passivi su prestiti" contenente i seguenti elementi:
 - l'importo del prestito richiesto;
 - il tasso di interesse annuo;
 - la quota totale degli interessi da rimborsare distinta per anno solare;
 - la motivazione del prestito;
 - la composizione del nucleo familiare;
 - il reddito familiare pro-capite.
 - b. Il CNR redige una graduatoria - per la copertura delle richieste fino ad un importo mensile massimo pari a 1/12 dello stanziamento annuo - in base ai seguenti parametri e provvede al rilascio di apposita autorizzazione:
 - motivazione, secondo la tabella A) allegata al presente Accordo, alla quale viene attribuito un punteggio specifico;
 - il reddito pro-capite familiare.

Handwritten signatures and initials:
Kor, ER, S, M, 2, J



CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE
DIREZIONE CENTRALE GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

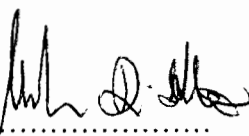
In caso di parità del reddito familiare pro-capite ha precedenza la richiesta che comporta il minor costo per l'Ente, ossia quella con l'importo minore della quota di interessi da rimborsare al dipendente a titolo di contributo.

- c. Una volta ottenuta l'autorizzazione il dipendente si rivolge direttamente all'Istituto di credito o alla Società finanziaria per richiedere il prestito alle condizioni pattuite.
- d. Una volta ottenuto il prestito dall'Istituto di credito o dalla Società finanziaria il dipendente ne dà comunicazione al CNR allegando copia del contratto sottoscritto con l'evidenza della quota complessiva degli interessi da pagare.
- e. La rata mensile del prestito non sarà più gestita tramite cedolino dal CNR ma direttamente dall'Istituto di credito o dalla Società finanziaria sul conto del dipendente secondo le condizioni previste dal contratto di finanziamento stesso.
- f. Alla fine dell'anno solare e, comunque, entro il mese di febbraio dell'anno successivo, il dipendente presenterà al CNR un'attestazione dell'Istituto di credito o della Società finanziaria relativa agli interessi effettivamente pagati nell'anno precedente.
- g. Il CNR provvederà così ad erogare il "*contributo per interessi passivi su prestiti*" sul cedolino del dipendente per un importo pari alla differenza tra gli interessi pagati dallo stesso e la percentuale dell'1,50% che deve restare a suo carico, fino ad un massimo a carico del CNR del 5,5% annuo.
- h. La misura massima del contributo annuo per dipendente è fissata a € 350,00- fino a concorrenza di € 1.750,00- per i prestiti quinquennali. Per i prestiti di durata inferiore al quinquennio la misura massima del contributo complessivo è data dal prodotto di € 350,00- per il numero di anni di durata del prestito stesso.

Delegazione di parte Pubblica CNR

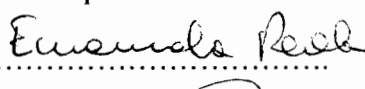
Presidente 

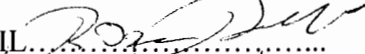
o suo Delegato.....

Direttore Generale..... 

o suo Delegato.....

Delegazione di parte Sindacale

ANPRI..... 

FLC CGIL..... 

FIR CISL..... 

UIL PA..... 

USI/RdB-RICERCA.....

27 LUG. 2016



CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE
DIREZIONE CENTRALE GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

ALLEGATO A)

PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

EVENTO	PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE
a) Malattia grave, disabilità o intervento chirurgico di alta chirurgia ed oneri connessi	16
b) Crollo o grave lesione della casa di abitazione	15
c) Decesso del coniuge o di altro familiare a carico del dipendente o del coniuge	14
d) Cure riabilitative ed acquisto o riparazione di protesi o apparecchi ortopedici, cure dentarie	13
e) Furti, rapine o altri eventi simili che abbiano inciso sul bilancio familiare	11
f) Acquisto o costruzione di alloggio non di lusso per uso abitazione propria e della propria famiglia	10
g) Oneri straordinari conseguenti a sfratto connessi alla locazione di un appartamento ad uso abitazione	9
h) Oneri straordinari connessi alla locazione di un appartamento ad uso abitazione	8
i) Riparazione e ristrutturazione dell'appartamento di proprietà o in affitto stabilmente abitato dal dipendente (prima abitazione)	7
l) Nascita figli, spese scolastiche per i figli	6
m) Acquisto mobili, masserizie e auto di piccola o media cilindrata	5
n) Matrimonio del dipendente o dei figli	4
o) Altri eventi che producano aggravio del bilancio familiare	3

ML

Per

ER

[Signature]

[Signature]

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Art. 40, comma 3-sexies, del D. lgs. 165/2001

“Benefici assistenziali. Concessione di un contributo per interessi passivi sui prestiti al personale dipendente del Consiglio Nazionale delle Ricerche”.

La presente relazione è redatta al fine di descrivere, secondo gli schemi forniti in allegato alla Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19 luglio 2012, il Contratto Integrativo stralcio su *“Benefici assistenziali. Concessione di un contributo per interessi passivi sui prestiti al personale dipendente del Consiglio Nazionale delle Ricerche”.*

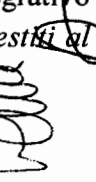
E' redatta in due moduli:

1. Modulo 1: Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto
2. Modulo 2: Illustrazione dell' articolato del contratto (attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale - modalità di attuazione delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili).

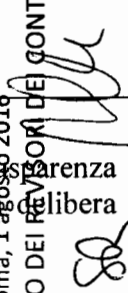
Modulo 1 -

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge – Scheda

Data di sottoscrizione	27 luglio 2016
Periodo temporale di vigenza	Fino alla stipula di un nuovo contratto integrativo in materia
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica: Presidente - Direttore Generale Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: ANPRI - FLC/CGIL - CISL/FIR - UIL-PA - USI/RdB- RICERCA Organizzazioni sindacali firmatarie: FLC/CGIL - CISL/FIR - UIL-PA - ANPRI
Soggetti destinatari	Personale dipendente del Consiglio Nazionale delle Ricerche
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	Contratto Integrativo stralcio: <i>“Benefici assistenziali. Concessione di un contributo per interessi passivi sui prestiti al personale dipendente del Consiglio Nazionale delle Ricerche”.</i>

RELAZIONE CERTIFICATA
Roma, 1 agosto 2016
COLLEGIO DEI SINDACI

(art. 40 bis del decreto legislativo n. 165/2001)

Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	E' stata predisposta la relazione illustrativa e tecnico – finanziaria per l'acquisizione della certificazione da parte dell'Organo di controllo interno.
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	Esito: delibera n. 1525 del 1-8-2016 <i>(da allegare)</i>
	Sono stati assolti gli obblighi di pubblicazione istituzionale come prescritti dalla normativa in materia	È stato adottato il “Ciclo Integrato della Performance e Anticorruzione, 2016-2018 del CNR”, approvato dal CdA n. 25 del 03.02.2016
	La Relazione della Performance per l'anno 2014 è stata validata dall'OIV con il documento del 22.07.2015 n. 9U/2015/OIV, come integrato con documento del 23.10.2015 n. 10U/2015/OIV pubblicati sul sito istituzionale.	Sono stati assolti gli obblighi di pubblicazione istituzionale come prescritti dalla normativa in materia
Eventuali osservazioni		

RELAZIONE CERTIFICATA
 del decreto legislativo n. 165/2001
 Roma, 1 agosto 2016
IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI


Modulo 2 -

Illustrazione dell'articolato del contratto (attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale - modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

a) **Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo stralcio, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano le contrattazione integrativa della specifica materia tratta.**

In data 27 luglio 2016 la parte pubblica del CNR e le sigle sindacali ammesse alla contrattazione, FLC/CGIL - CISL/FIR - UIL-PA - ANPRI, hanno sottoscritto il contratto integrativo

stralcio su *“Benefici assistenziali. Concessione di un contributo per interessi passivi sui prestiti al personale dipendente del Consiglio Nazionale delle Ricerche”*.

La sigla sindacale USI RdB Ricerca non ha sottoscritto l'accordo.

Il contratto integrativo stralcio è finalizzato alla concessione al personale dipendente di un contributo per il parziale rimborso degli interessi passivi pagati sui prestiti.

Com'è noto l'art. 59 del DPR n. 509/1979 prevede l'istituzione di un fondo per benefici assistenziali che ricomprende anche la possibilità di concessione di prestiti ai dipendenti.

L'art. 24 del DPR n. 171/1991 ha recepito per gli Enti di Ricerca quanto disposto dall'art. 59 del DPR 509/1979; successivamente l'art. 28 del CCNL di Comparto sottoscritto in data 04.04.2006 ha previsto che la materia in argomento costituisce oggetto di contrattazione integrativa con particolare riferimento all'individuazione dei “criteri generali per l'istituzione e gestione delle attività socio-assistenziali per il personale”.

In ambito CNR con la deliberazione della Giunta amministrativa, verb. n. 123 del 29 aprile 1988 è stato approvato il “Regolamento per la concessione di prestiti al personale del CNR” con il quale veniva prevista la concessione di prestiti ai dipendenti per far fronte ad aggravii del bilancio familiare.

Con il CCNI stralcio denominato “Accordo preliminare riguardante la concessione di prestiti al personale”, sottoscritto in data 20.04.1999 dal CNR e dalle Organizzazioni Sindacali sono stati stabiliti i criteri generali per la sottoscrizione di una apposita convenzione tra il CNR e l'istituto bancario per la concessione dei prestiti ai dipendenti indicati dallo stesso Ente.

In attuazione del CCNI sopra richiamato è stata stipulata in data 14.05.1999 apposita Convenzione tra il CNR e la BNL.

Gli impegni della suddetta Convenzione, hanno continuato ad essere applicati fino allo scorso mese di maggio 2016, in assenza di formale richiesta di modifica delle parti, in quanto la BNL è rimasta titolare del servizio di Cassa del CNR e sono pertanto continuate a sussistere le condizioni previste dal predetto “Accordo preliminare riguardante la concessione di prestiti al personale”, la cui durata è collegata alla convenzione tra CNR e BNL per la gestione del servizio di cassa di cui, come detto, ad oggi la BNL è titolare.

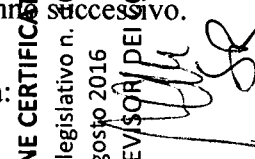
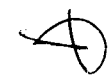
In data 10.05.2016, tuttavia, la BNL ha comunicato all'Ente la sospensione unilaterale degli impegni assunti con la Convenzione in argomento, per cui è necessario provvedere, nel rispetto della normativa, alla definizione di nuovi criteri generali per la concessione dei prestiti ai dipendenti previa sottoscrizione in un nuovo Accordo con le OO.SS.

Si riportano brevemente i punti salienti del nuovo CCNI stralcio sottoscritto:

RELAZIONE CRITICATA
del decreto legislativo n. 165/2001
Roba n. agosto 2016
IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

- l'Accordo ha come destinatario il personale dipendente del CNR con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato.
- All'interno del Fondo per i Benefici Assistenziali è individuata la somma di € 300.000,00 annui destinata alla copertura del costo derivante dalla differenza tra gli interessi applicati sul prestito e quelli pagati dal dipendente.
- Eventuali economie di spesa sono da considerarsi quali utili per l'anno successivo.
- Per la richiesta del contributo occorre seguire la seguente procedura:
 - a) Il dipendente presenta all'Ufficio Stato Giuridico e Trattamento Economico del Personale una richiesta di autorizzazione per poter partecipare alla procedura di selezione mensile per l'attribuzione di un "contributo per interessi passivi sui prestiti" contenente i seguenti elementi:
 - l'importo del prestito richiesto,
 - il tasso di interesse annuo,
 - la quota totale degli interessi da rimborsare distinta per anno solare,
 - la motivazione del prestito;
 - la composizione del nucleo familiare,
 - il reddito familiare pro-capite.
 - b) Il CNR redige una graduatoria - per la copertura delle richieste fino ad un importo mensile massimo pari a 1/12 dello stanziamento annuo - in base ai seguenti parametri e provvede al rilascio di apposita autorizzazione:
 - motivazione, secondo la Tabella A) allegata all'Accordo, alla quale viene attribuito un punteggio specifico;
 - il reddito pro-capite familiare.

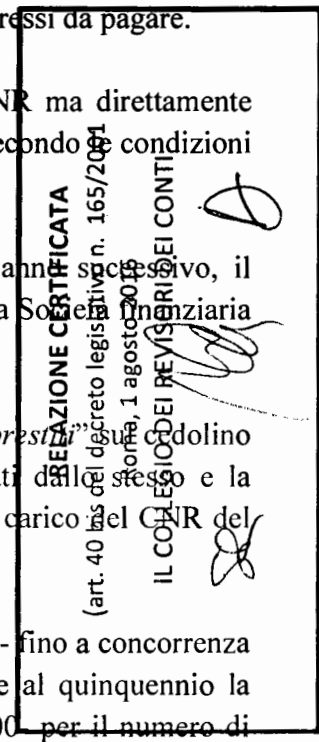
In caso di parità del reddito familiare pro-capite, ha precedenza la richiesta che comporta il minor costo per l'Ente, ossia quella con l'importo minore della quota di interessi da rimborsare al dipendente a titolo di contributo.
 - c) Una volta ottenuta l'autorizzazione il dipendente si rivolge direttamente all'Istituto di credito o alla Società finanziaria per richiedere il prestito alle condizioni pattuite.

AUTORIZZAZIONE CERTIFICATA
 (art. 40 bis del decreto legislativo n. 265/2001)
 IL COLLEGIO DEI PRESIDENTI
 10 agosto 2016



d) Una volta ottenuto il prestito dall'Istituto di credito o dalla Società finanziaria il dipendente ne dà comunicazione al CNR allegando copia del contratto sottoscritto con l'evidenza della quota complessiva degli interessi da pagare.

- La rata mensile del prestito non sarà più gestita tramite cedolino dal CNR ma direttamente dall'Istituto di credito o dalla Società finanziaria sul conto del dipendente secondo condizioni previste dal contratto di finanziamento stesso.
- Alla fine dell'anno solare e, comunque, entro il mese di febbraio dell'anno successivo, il dipendente presenterà al CNR una attestazione dell'Istituto di credito o della Società finanziaria relativa agli interessi effettivamente pagati nell'anno precedente.
- Il CNR provvederà così ad erogare il "contributo per interessi passivi sui prestiti" in cedolino del dipendente per un importo pari alla differenza tra gli interessi pagati dallo stesso e la percentuale dell'1,5% che deve restare a suo carico, fino ad un massimo a carico del CNR del 5,5% annuo.
- La misura massima del contributo annuo per dipendente è fissata a € 350,00- fino a concorrenza di € 1.750,00 per i prestiti quinquennali. Per i prestiti di durata inferiore al quinquennio la misura massima del contributo complessivo è data dal prodotto di € 350,00 per il numero di anni di durata del prestito stesso.

RELAZIONE CERTIFICATA
(art. 40 del decreto legislativo n. 165/2001
in attuazione del D.Lgs. n. 1 agosto 2001
n. 112)
IL CONSIGLIO DEI REVISORI DEI CONTI



b) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di Amministrazione.

Il Fondo denominato "Benefici Assistenziali", istituito con l'art. 59 del DPR 16 ottobre 1979 n. 509 ed esteso agli Enti di Ricerca con l'art. 24 del DPR 171/1991, è un fondo unico nettamente distinto da quello per il finanziamento del trattamento economico accessorio e, dunque, stanziato a bilancio in uno specifico capitolo.

Il fondo *de quo* non ha carattere premiale e non è legato a prestazioni lavorative svolte dal dipendente ma è destinato a finanziare interventi in favore del personale a sostegno di situazioni economiche familiari rese critiche da eventi accidentali ed eccezionali di natura prevalentemente medico sanitaria.

Ha, dunque, carattere di parziale rimborso per le categorie di spesa elencate dalla legge quali sussidi (spese mediche/decesso/furto/trasloco ecc.), spese di istruzione (borse di studio e/o contributi per asilo nido) o ancora per la richiesta di prestiti o attività ricreative per i dipendenti e i loro familiari.

Successivamente, il CCNL ha determinato la possibilità di incrementare il fondo **nella sua misura massima pari all'1% delle spese del personale iscritte nel bilancio di previsione** (nello specifico, per il personale non dirigenziale la norma di riferimento è l'art. 51, comma 2, del CCNL sottoscritto in data del 7 ottobre 1996, per gli anni 1994/1997, mentre per l'area dirigenziale è l'art. 74, comma 2, del CCNL – Area VII dirigenziale – sottoscritto in data 05 marzo 1998 per gli anni 1994/1997).

La stessa Contrattazione Collettiva Nazionale ha demandato alla contrattazione integrativa nazionale l'attuazione della disciplina generale e la specificazione dei criteri di distribuzione del fondo (CCNL 07.04.2006 per gli anni 2002/2005 art. 28 comma 3 lett. j).

L'Ente, in ossequio alle disposizioni di legge richiamate, ha stanziato nell'anno 2016 una somma di € 4.931.300, corrispondenti con arrotondamento all'1% delle spese del personale.

All'interno di tale fondo, è stata individuata dal CCNI in argomento la somma di € 300.000,00 finalizzata alla concessione di contributi per il personale per interessi passivi sui prestiti in base alle modalità descritte nel CCNI stesso.

c) Effetti abrogativi impliciti, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa.

Inizialmente la concessione di prestiti ai dipendenti era disciplinata dal *Regolamento per la concessione di prestiti al personale del CNR* approvato con la deliberazione della Giunta amministrativa, verb. n. 1235, del 29 aprile 1988.

Successivamente, con il CCNI stralcio denominato *“Accordo preliminare riguardante la concessione di prestiti al personale”*, sottoscritto in data 20.04.1999 dal CNR e dalle Organizzazioni Sindacali rappresentative sono stati stabiliti i criteri generali per la sottoscrizione di una apposita convenzione tra il CNR e l'istituto bancario per la concessione dei prestiti ai dipendenti indicati dallo stesso Ente.

In attuazione del suddetto CCNI in data 14.05.1999 è stata stipulata apposita Convenzione tra il CNR e la BNL, con la quale l'Istituto di credito si dichiarava disposto a concedere prestiti ai dipendenti in base alle caratteristiche e modalità riportate nella Convenzione stessa.

In data 10.05.2016 la BNL ha comunicato all'Ente la sospensione unilaterale degli impegni assunti con la Convenzione in argomento, per cui si è reso necessario provvedere ad un nuovo accordo con le OO.SS. per la definizione di nuovi criteri generali per la concessione dei prestiti ai dipendenti.

Il CCNI, sottoscritto il 27 luglio 2016, sostituisce integralmente il precedente CCNI.

RELAZIONE CERTIFICATA
art. 40 bis del decreto legislativo n. 165/2001
Roma, 1 agosto 2016
IL COLEGGIO DEI REVISORI DEI CONTI

d) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità (coerenza con il Titolo III del D. Lgs. n. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa.

Non pertinente al CCNI in oggetto poiché la concessione dei benefici assistenziali in generale, e nello specifico la concessione di un contributo per interessi passivi, non ha carattere premiale e non è legato a prestazioni lavorative svolte dal dipendente ma è destinato a finanziare interventi in favore del personale a sostegno di situazioni economiche familiari rese critiche da eventi accidentali ed eccezionali di natura prevalentemente medico sanitaria.

Ha, dunque, carattere di parziale rimborso per le categorie di spesa elencate dalla legge quali sussidi (spese mediche/decesso/furto/trasloco ecc.), spese di istruzione (borse di studio o contributi per asilo nido) o ancora per la richiesta di prestiti o attività ricreative per i dipendenti e i loro familiari.

e) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa progressioni orizzontali – ai sensi dell’art. 23 del D. Lgs. n. 150/2009 (previsione di valutazione di merito ed esclusione di elementi automatici come l’anzianità di servizio)

L’erogazione del contributo per interessi passivi sui prestiti è concessa attraverso una procedura “selettiva”.

Più specificatamente, ciascun dipendente potrà fare richiesta all’Ente presentando apposita domanda correlata dalla documentazione richiesta.

Successivamente l’Ente provvederà a redigere una graduatoria - per la copertura delle richieste fino ad un importo mensile massimo pari a 1/12 dello stanziamento annuo - in base ai seguenti parametri e provvede al rilascio di apposita autorizzazione:

- motivazione, secondo la tabella A) allegata all’Accordo, alla quale viene attribuito un punteggio specifico;
- il reddito pro-capite familiare.

Si precisa che in caso di parità del reddito familiare pro-capite, avrà precedenza la richiesta che comporta il minor costo per l’Ente, ossia quella con l’importo minore della quota di interessi da rimborsare al dipendente a titolo di contributo.

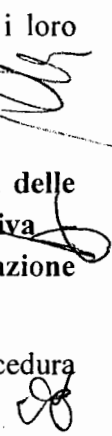
f) Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della performance),

RELAZIONE CERTIFICATA

art. 40 bis del decreto legislativo n. 165/2001

Roma, 1 agosto 2016

IL COLEGIO DEI RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI

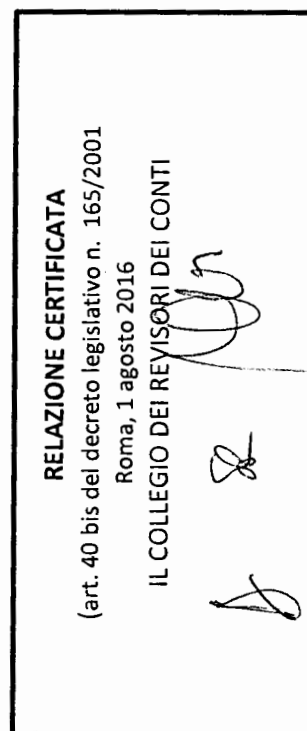


adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del D. Lgs. n. 150/2009.

Non pertinente al CCNI in oggetto.

- g) **Altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto.**

Non ci sono ulteriori approfondimenti da esplicitare.



RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA

Art. 40, comma 3 sexies, del D. Lgs. n. 165/2001

“Benefici assistenziali. Concessione di un contributo per interessi passivi sui prestiti al personale dipendente del Consiglio Nazionale delle Ricerche”.

La presente relazione tecnico finanziaria sull'utilizzo delle risorse previste nel Fondo per i Benefici Assistenziali, con specifico riguardo al Contatto integrativo stralcio su “Benefici assistenziali. Concessione di un contributo per interessi passivi sui prestiti al personale dipendente del Consiglio Nazionale delle Ricerche”, è suddivisa in 4 moduli

1. Costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa;
2. Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa;
3. Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa;
4. Compatibilità economica finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.

I Moduli sotto esposti contengono una esplicitazione della costituzione del fondo per il finanziamento per i Benefici Assistenziali destinati al personale dipendente che comprende anche la quota destinata al finanziamento del Contratto integrativo stralcio in argomento.

MODULO I – La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

- Risorse storiche consolidate


Il Fondo per la contrattazione integrativa denominato “**Benefici Assistenziali**”, istituito con l'art. 59 del DPR 16 ottobre 1979 n. 509 ed esteso agli enti di ricerca con l'art. 24 del DPR 171/1991, è un fondo unico nettamente distinto da quello per il finanziamento del trattamento economico accessorio e, dunque, stanziato a bilancio in un capitolo diverso.

Il fondo *de quo* non ha carattere premiale e non è legato a prestazioni lavorative svolte dal dipendente ma è destinato a finanziare interventi in favore del personale a sostegno di situazioni economiche familiari rese critiche da eventi accidentali ed eccezionali di natura prevalentemente medico sanitaria.

Ha, dunque, carattere di parziale rimborso per le categorie di spesa elencate dalla legge quali sussidi (spese mediche/decesso/furto/trasloco ecc.), spese di istruzione (borse di studio e/o contributi per asilo nido) o ancora per la richiesta di prestiti o attività ricreative per i dipendenti e i loro familiari.

Successivamente, il CCNL di comparto ha previsto la possibilità di determinare il fondo **nella sua misura massima pari all'1% delle spese del personale iscritte nel bilancio di previsione** (nello specifico, per il personale non dirigenziale la norma di riferimento è l'art. 51, comma 2, del CCNL, sottoscritto in data del 7 ottobre 1996, per gli anni 1994/1997, mentre per l'area

RELAZIONE CERTIFICATA
(art. 40 bis del decreto legislativo n. 165/2001
Roma, 1 agosto 2006)
IL COLLEGGIO DEI REVISORI DEI CONTI



dirigenziale è l'art. 74, comma 2, del CCNL – Area VII dirigenziale – sottoscritto in data 05 marzo 1998 per gli anni 1994/1997).

La stessa Contrattazione Collettiva Nazionale ha demandato alla contrattazione integrativa nazionale l'attuazione della disciplina generale e la specificazione dei criteri di distribuzione del fondo (CCNL 07.04.2006 per gli anni 2002/2005 art. 28 comma 3 lett. j).

Partendo dal dettato normativo-contrattuale, sopra richiamato, si riportano nella tabella sottostante le specifiche del calcolo effettuato per l'individuazione della **somma stanziata per l'anno 2016, pari ad € 4.931.300,00 corrispondenti con arrotondamento, all'1% delle spese del personale iscritte nel bilancio di previsione.**

All'interno di tale fondo, il CCNI in argomento ha individuato la somma di € 300.000,00 finalizzata alla concessione di contributi per il personale per interessi passivi sui prestiti, in base alle modalità descritte nel CCNI stesso.

Spese per il personale iscritte a Bilancio	Stanziamento 2016
Stipendi ed assegni fissi per il personale a tempo indeterminato/determinato	316.889.663,31
Competenze accessorie personale a tempo indeterminato/determinato	40.460.997,76
Buoni pasto	8.009.286,70
Assegni familiari corrisposti a personale a tempo indeterminato/determinato	750.000,00
Missioni del personale dipendente	1.185.859,14
Acquisto di servizi per formazione obbligatoria/generica e discrezionale	400.000,00
TFR per il personale a tempo indeterminato/determinato	19.665.000,00
Imposte e contributi a carico dell'ente	105.798.365,06
Totale	493.159.171,97
Stanziamento fondo Benefici di natura assistenziale e sociale 1%	4.931.591,72

- Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL/CCRL/CCPL

Non pertinente al CCNI in oggetto.

Sezione II - Risorse variabili

Non pertinente al CCNI in oggetto.

Sezione III –Decurtazioni del Fondo

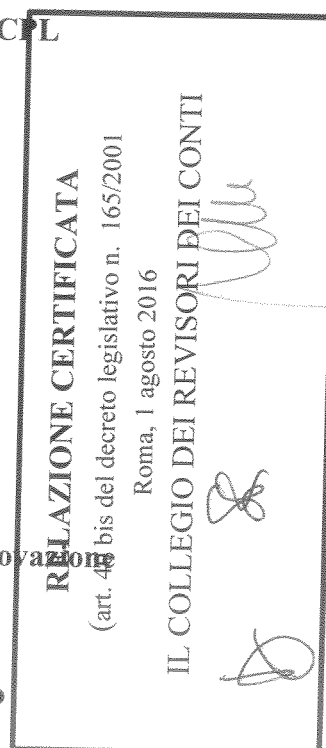
Non pertinente al CCNI in oggetto.

Sezione IV – Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto ad approvazione

La sintesi è riportata nella tabella di cui sopra.

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Non sussistono risorse per i benefici assistenziali allocate fuori dal fondo.



MODULO II – Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificatamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione.

Il presente contratto integrativo stralcio gestisce una quota del Fondo per i Benefici assistenziali destinato alla contrattazione integrativa.

Sezione II – Destinazioni specificatamente regolate dal Contratto Integrativo

Il contratto integrativo stralcio, oggetto della presente relazione, individua all'interno del Fondo per i Benefici assistenziali, la somma da destinare alla concessione di contributi per interessi passivi su prestiti ai dipendenti del CNR.

Sezione III – Destinazioni ancora da regolare

Non pertinente al CCNI in oggetto.

Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione.

Il totale delle risorse del Fondo per i Benefici assistenziali è pari ad € 4.931.300,00, di cui la quota destinata dalla contrattazione integrativa al CCNI in oggetto è pari ad € 300.000,00.

Sezione V - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

L'unico vincolo di carattere economico imposto dal CCNL di comparto è la somma massima del Fondo stesso, pari all'1% delle spese per il personale ex art. 51 del CCNL sottoscritto in data 07.10.1996.

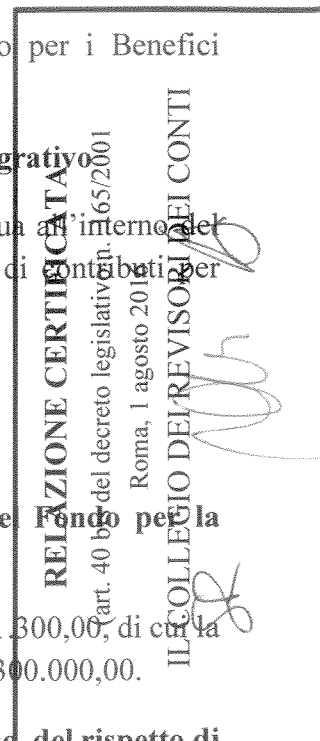
Tale limite è stato rispettato dal CNR, come si evince dalla tabella sopra riportata.

MODULO III – Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Il fondo oggetto del presente CCNI, nel rispetto della normativa contrattuale vigente, è determinato nella sua misura dell'1% delle spese del personale iscritte nel bilancio di previsione.

MODULO IV – Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriannuali di bilancio

La disponibilità economico finanziaria del fondo, determinato nella sua misura dell'1% delle spese del personale, è iscritta in apposita voce del bilancio di previsione.



Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Il sistema di contabilità economico patrimoniale del CNR consente di monitorare periodicamente durante la gestione i limiti di spesa riguardanti la fattispecie in argomento.

Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Ogni anno l'Ufficio competente predispose un atto di verifica a consuntivo dell'utilizzo del Fondo e dei limiti di spesa.

Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

La verifica viene effettuata mensilmente all'atto della predisposizione dei provvedimenti di impegno e prima dell'erogazione, con il cedolino di stipendio, delle quote dei benefici che gravano sul Fondo.

